



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03415 **del** 14/03/2023

Proposta n. 10418 **del** 14/03/2023

Oggetto:

: Programma Operativo FSE 2014/2020. Approvazione del Documento di autovalutazione del rischio di frode per il POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio relativo alla quarta autovalutazione, in attuazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'EGESIF_14_0021-00 del 16/06/2014 "Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate".

Oggetto: Programma Operativo FSE 2014/2020. Approvazione del Documento di autovalutazione del rischio di frode per il POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio relativo **alla quarta autovalutazione**, in attuazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'EGESIF_14_0021-00 del 16/06/2014 "Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
AUTORITA' DI GESTIONE FSE**

Su proposta dell'Area "Attività di Controllo e di rendicontazione"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con cui si è provveduto alla modifica della denominazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, che ha assunto la denominazione di Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", con contestuale parziale rimodulazione della declaratoria delle funzioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024;

VISTI:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successivi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- le Linee guida, “Guidance EGESIF_14-0021-00 16/06/2014”, per gli Stati Membri dal titolo “Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate” contenenti indicazioni precise sulle modalità di definizione delle misure antifrode;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (di seguito POR FSE 2014-2020) contrassegnato con il CCI 2014IT05SFOP005 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9799 del 12/12/2014;

VISTA la Decisione di esecuzione n. C(2018)7307 final della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Lazio FSE” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;

VISTA la Decisione di esecuzione n. C(2020)8379 final della Commissione Europea del 24 novembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;

VISTA la DGR n. 55 del 17 febbraio 2015 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FSE 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti per la crescita e dell’occupazione””;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione ha provveduto, conformemente a quanto previsto all’articolo 125 del Reg (UE) 1303/2013, a definire nel documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione” approvato con DGR del 18 luglio 2017, n. 410 e s.m.i, le funzioni, i processi, i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell’attuazione del Programma Operativo e le procedure da applicarsi per l’attuazione del Programma, atti a garantire la conformità del sistema di gestione e controllo ai criteri di designazione ai sensi dell’articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione ha provveduto con Determinazione 28 luglio 2017, n. G10826 all’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – del Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione e s.m.i;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione, con proprie determinazioni, ha individuato gli Organismi Intermedi ai sensi dell’art. 123 del Reg (UE) 1303/2013, a seguito della verifica finalizzata alla conferma dell’adeguatezza delle dotazioni organiche e delle competenze professionali necessarie a svolgere le funzioni delegate;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione con proprie determinazioni ha individuato le Strutture Regionali Attuatrici – SRA e approvato il documento “Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA”, dello Schema di convenzione con la SRA Direzione Regionale per l’Inclusione sociale e dello Schema di convenzione con le SRA/Beneficiario Provincia di Latina, Provincia di Viterbo, Provincia di Frosinone, Provincia di Rieti;

VISTA la DGR 833 del 30 dicembre 2016 relativa alla Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30 dicembre 2016;

CONSIDERATO che nelle citate Linee guida, “Guidance EGESIF_14-0021- 00 16/06/2014” si invita l’Autorità di Gestione a:

- istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (UE) 1303/2013, basandosi sull'analisi del rischio attraverso una procedura di Autovalutazione del rischio di frode;
- provvedere alla costituzione di un apposito organismo per la verifica delle citate misure attraverso procedure inerenti l'autovalutazione dei rischi di frode in conformità a quanto indicato nella stessa Nota di orientamento EGESIF_14-0021-00 del 16/6/2014;

CONSIDERATO che le misure antifrode costituiscono parte integrante del Sistema di gestione e controllo del Programma di cui all'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;

VISTA la DD n. G02053 del 21 febbraio 2017 che, in conformità alla citata nota EGESIF_14- 0021-00 del 16 giugno 2014, istituisce il Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode (GDA) a valere sul POR FSE 2014-2020 con il compito di effettuare l'autovalutazione del rischio di frode e s.m.i;

PRESO ATTO che il suddetto Gruppo di Autovalutazione, insediatosi in data **19 ottobre 2022**, ha iniziato i lavori per la realizzazione della quarta autovalutazione del rischio di frode a valere sul POR FSE 2014-2020, secondo la metodologia inserita nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII ed utilizzando gli allegati di cui allo stesso Manuale ed alla nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";

CONSIDERATO che **con successiva mail del 2/11/2022**, la Segreteria del Gruppo ha provveduto ad inviare, a tutti i suoi componenti, la versione del documento di autovalutazione da aggiornare, con la richiesta di fornire eventuali proposte di rettifica o integrazione, al fine di procedere alla successiva convocazione di un'ultima riunione per formalizzare gli esiti definitivi della quarta autovalutazione;

CONSIDERATO che i suddetti componenti del GDA hanno provveduto a inviare i loro contributi a mezzo mail (agli atti della Segreteria del Gruppo), che sono stati recepiti progressivamente dalla Segreteria del Gruppo e inseriti nel documento di autovalutazione del rischio frode;

CONSIDERATO che con mail del 24 gennaio 2023, la Segreteria del Gruppo ha provveduto ad inviare, a tutti i suoi componenti, la versione del documento di autovalutazione che tiene conto dei contributi da loro inviati, con la richiesta di fornire eventuali ulteriori proposte di rettifica o integrazione, al fine di procedere alla successiva convocazione di un'ultima riunione per formalizzare gli esiti definitivi della quarta autovalutazione;

CONSIDERATO, che la Segreteria con nota prot. n 0084478 del 24 gennaio 2023, ha proceduto a convocare l'ultimo incontro fissandolo per il giorno 31 gennaio 2023;

CONSIDERATO che, in risposta alla sopracitata mail, non sono pervenute osservazioni o proposte di rettifiche o integrazioni da parte dei membri del Gruppo e che, in data 31 gennaio 2023 è stato realizzato l'ultimo incontro del GDA (su piattaforma Teams), ed è stata condivisa la versione finale del documento di autovalutazione del rischio frode, successivamente trasmessa con nota prot.121434 del 02.02.2023 a tutti i membri del GDA;

PRESO ATTO che tutti i componenti del GDA hanno manifestano formalmente (a mezzo PEC o mail istituzionale) la loro volontà di approvare la presente versione del documento;

RITENUTO di approvare il documento contenente gli esiti della quarta Autovalutazione del rischio di frode a valere sul POR FSE 2014 2020 (Allegato A) e i suoi allegati (All. I-II-III-IV);

RITENUTO opportuno stabilire che si procederà alla realizzazione di una quinta autovalutazione del rischio frode, solo nel caso l'AdG valuti l'esistenza di importanti aggiornamenti alla presente quarta autovalutazione;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di approvare:

- il documento contenente gli esiti della quarta Autovalutazione del rischio di frode a valere sul POR FSE 2014 2020 (Allegato A) e i suoi allegati (All. I-II-III-IV);
- di procedere alla realizzazione di una quinta autovalutazione del rischio frode, solo nel caso l'AdG valuti l'esistenza di importanti aggiornamenti alla presente quarta autovalutazione;

di disporre che i citati documenti costituiscono parte integrante del Manuale delle procedure AdG/OOII compreso nel gruppo di documenti che definiscono il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

La Direttrice
ADG POR Lazio FSE
(Avv. Elisabetta Longo)